



# Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo

RUE 2016

L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. - "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"

(C.2)\_Tavola C.a.28

RUE

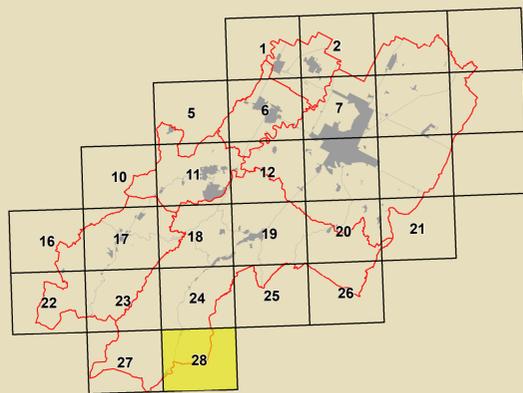
## TAVOLA DEI VINCOLI: sicurezza del territorio - acque

Scala 1:10000

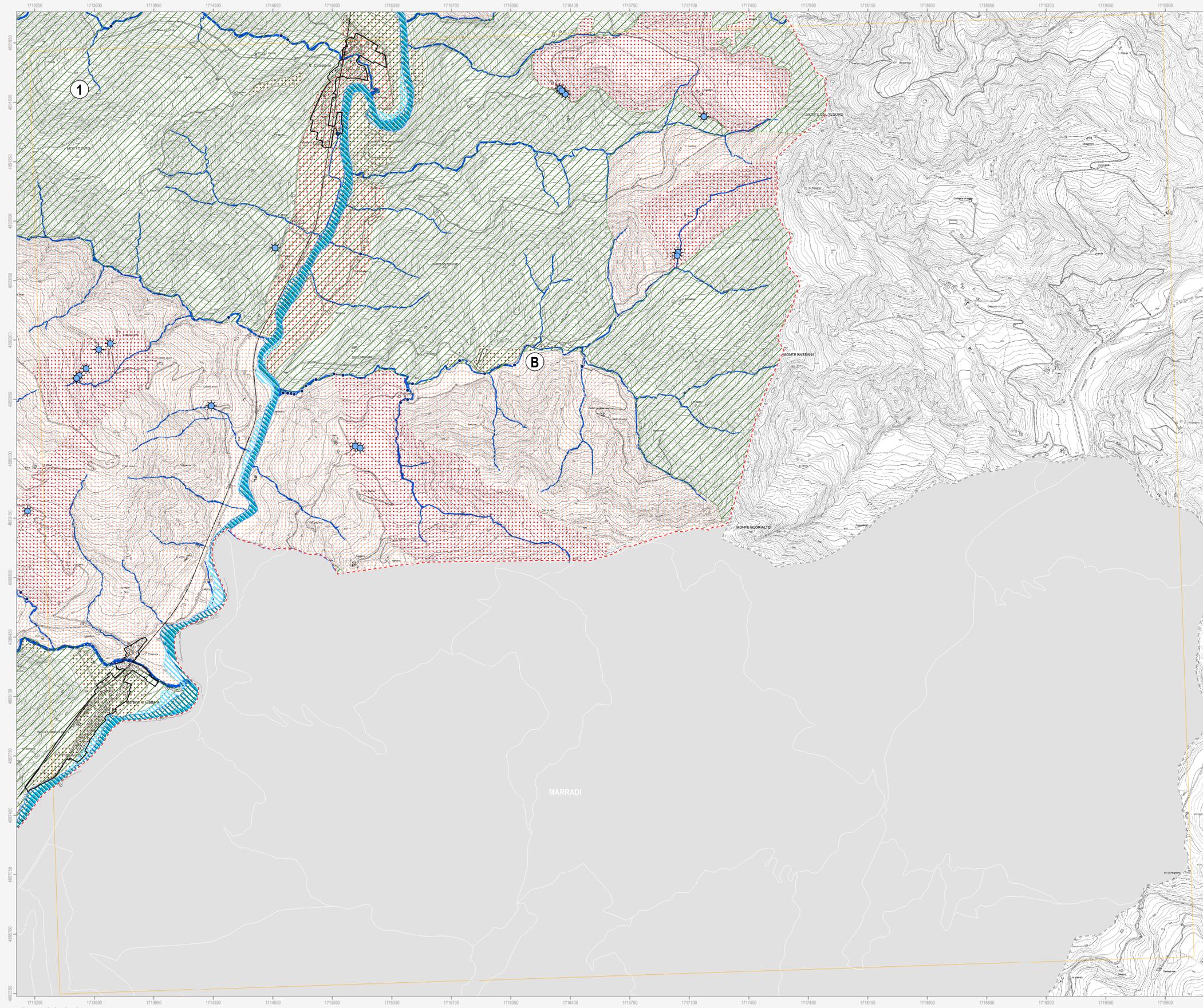
Adottato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 61 del 21.12.2016  
Approvato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del

SINDACO DI FAENZA Giovanni Malpezzi	ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE Daniele Meluzzi	SINDACO DI CASTEL BOLOGNESE Daniele Meluzzi
SINDACO DI BRISIGHELLA Davide Misaroli	PROGETTO Ennio Nonni	SINDACO DI RIOLO TERME Alfonso Nicolardi
SINDACO DI CASOLA VALSENI Nicola Ieppi	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	SINDACO DI SOLAROLO Fabio Ancorelli

Tavola C.a.28



<b>GRUPPO DI PROGETTAZIONE</b> Daniele Babalini Federica Dini Daria Negri Devis Sbaraglia COMITATO TECNICO INTERCOMUNALE Mauro Camenz (Castel Bolognese) Alfo Gentili (Riolo Terme) Fratto Salatori (Casola Valsenio) Cristina Santandrea (Solarolo) Luca Vecchi (Brisighella)	<b>CONTRIBUTI</b> Eduardo Daniele Bernabei Stefano Fabozzi Daniele Mangani Alessandro Poggiali Gabriele Tanopari Autoretti Tiziana Pincastelli	Aspetti agronomici e forestali Luca Calzani Alvaro Pedrazzi Valterio Anselmi Università di Bologna Dipartimento di Architettura Simona Tordella (Pianificazione scientifica) Erika Corbelli Stefania Prodi Vulnerabilità sismica di centri storici Università degli Studi di Calabria Caterina Carozzi (Pianificazione scientifica) Salvatore Guiffrida (Pianificazione scientifica) Chiara Circo Margherita Guiffi Luciano A. Scuderi Aspetti paesistici Alessandro Poggiali	Coordinatore Unico per l'Emergenza Gruppo di lavoro URF Antonio Millico Tiziana Rigola Samuel Sangiorgi Aspetti energetici - PMS Massimo Donati Studio Seta - Faenza Architettura termale Soprintendenza Archeologica Regione Emilia-Romagna Chiara Guarnieri Pianificazione partecipativa intercomunale Studio Cozzarini - Guibilo Massimo Basiani Ennio Martinelli Vina Venierucci
--	--	--	--



Confine comunale	Centro urbano
Limite dei Piani Stralcio (PSAI)	Limite dei Consorzi di Bonifica
Limite dei Bacini montani	

<b>Consorzi di Bonifica</b>	
1 Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	2 Consorzio di Bonifica della Romagna
Scoli e/o canali artificiali principali	Scoli e/o canali artificiali secondari

<b>Polizia idraulica</b>	
Reticolo idrografico minore soggetto al R.D. 523/1904 <small>Oltre alle aree indicate, il R.D. 523/1904 si applica a tutti fiumi, torrenti, laghi, rusi e colatori naturali soggetti a pubblica amministrazione</small>	Opera di bonifica (briglia / condotta)

<b>Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ex Autorità di Bacino del Reno)</b>	
A1 Piano Stralcio per il Bacino del torrente Senio	A2 Piano Stralcio per il Bacino del torrente Santeramo

<b>Assetto idraulico e assetto della rete idrografica</b>	
Reticolo idrografico - Alvei "attivi"	Aree di localizzazione interventi strutturali
Aree ad alta probabilità di inondazione	Fasce di pertinenza fluviale delle zone montane o pedecollinari da considerare anche come aree di localizzazione degli interventi
Fasce di pertinenza fluviale delle zone di pianura da considerare anche come aree di localizzazione degli interventi	Fasce di pertinenza fluviale delle zone di pianura
<b>PGRA: Aree interessate da alluvioni frequenti (P3)</b>	PGRA: Aree interessate da alluvioni poco frequenti (P2)
PGRA: Aree interessate da alluvioni rare (P1)	

<b>Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli)</b>	
B Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli	

<b>Assetto della rete idrografica</b>	
Reticolo idrografico - Alveo	Aree ad elevata probabilità di esondazione
Aree a moderata probabilità di esondazione	

<b>PTCP della Provincia di Ravenna</b>	
<b>Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee</b>	
Sorgenti	Sorgenti termali e minerali
<b>Captazioni per il consumo umano e loro zone di protezione</b>	
Captazioni di acque sotterranee per il consumo umano	Zone di rispetto captazioni di acque sotterranee per il consumo umano
Captazioni di acque superficiali per il consumo umano	Zone di rispetto captazioni di acque superficiali per il consumo umano
Bacini imbriferi di captazione acque superficiali per il consumo umano	Porzioni di bacino a monte di captazioni acque superficiali per il consumo umano
<b>Zone vulnerabili</b>	
Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	
<b>Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollina-pianura</b>	
Settore di ricarica di tipo A	Settore di ricarica di tipo B
Settore di ricarica di tipo C	Settore di ricarica di tipo D
<b>Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare-montano</b>	
Formazione gessoso-solfifera	Aree di approfondimento
Rocce magazzino di tipo 1a - potenziali aree di riserva	Rocce magazzino di tipo 1b e 1c
Microbacini imbriferi contigui alle aree di ricarica	

<b>Tutela comunale</b>	
Sorgenti e risorgenti di pregio naturalistico-ambientale	Zone di rispetto di sorgenti e risorgenti di pregio naturalistico-ambientale
Zone di rispetto delle falde acquifere di uso termale	

N.B. Nella Tav. C.2 "Scheda dei vincoli" sono indicati i riferimenti normativi relativi ad ogni elemento di tutela riportato nella presente tavola grafica